



via libera

Anno XX - Numero 29

Periodico trimestrale della S.M.S. Polizia Municipale di Genova

GIUGNO 2013



II° MEMORIAL GIANFRANCO SALATI

Non serve altro ...una palestra, un pallone e la voglia di divertirsi ...sei squadre composte da Colleghi di varie città d'Italia e il tifo sugli spalti... Questa è la combinazione perfetta! Nelle giornate del 26,27 e 28 Aprile si è tenuto presso la palestra di Voltri Capannoni la Seconda Edizione del Memorial Gianfranco Sally SALATI per il torneo di pallavolo mista riservato alle Forze di Polizia Municipale d'Italia. Visto il grande successo dello scorso anno, per la nuova edizione abbiamo deciso di aumentare il numero delle squadre partecipanti coinvolgendo Colleghi di altre città. Con massimo entusiasmo, siamo orgogliosi di confermare che hanno partecipato al torneo i Colleghi delle città di Milano, Torino, Roma, Padova e Riccione, oltre alla rappresentativa genovese. La manifestazione si è aperta con una cerimonia di accoglienza per tutti i Colleghi e le loro famiglie. La presentazione, diretta dal coach Marco CADELAGO, ha regalato momenti di grande emozione tra le parole del Vice Presidente S.M.S. Massimo GHILINO ed il Presidente del Municipio VII Ponente Mauro AVVENENTE ed ancora tra il T.P.O. del Distretto VII Ponente

Eros BETTI, il Vice-Presidente A.S.P.M.I. Massimo RE, il Consigliere dell'A.S.P.M.I. nonché Collega Attilio PERASSOLO e la Vicepresidente dell'A.B.E.O. Liguria. In seguito sono stati effettuati il sorteggio per entrambi i gironi delle gare da disputare e l'asta di beneficenza per la raccolta fondi per l'A.B.E.O., organizzata grazie al grande supporto dei club del Genoa e della Sampdoria, che hanno messo a disposizione quattro magliette di giocatori delle squadre liguri di Serie A. Il ricavato dell'asta di beneficenza si è andato a sommare a quello della raccolta fondi effettuata tramite la vendita di portachiavi in ricordo della manifestazione e ad altre offerte spontanee da parte dei partecipanti. L'ammontare, frutto della generosità dei presenti, è stato poi consegnato durante la premiazione alla Vicepresidente A.B.E.O. che ha, con parole toccanti, ringraziato tutti della partecipazione emotiva dimostrata. La scelta delle teste di serie del torneo ha visto la squadra di Milano, in quanto vincitrice della scorsa edizione, e la squadra di Genova, in qualità di organizzatrice del torneo. Pertanto, secondo sorteggio, Milano ha dovuto scontrarsi con le squadre di Roma e

Torino; Genova ha dovuto affrontare le squadre di Padova e Riccione. Abbiamo combattuto con dei buoni parziali set dopo set, punto dopo punto, nella speranza di poter arrivare in finale. ...e tra la stanchezza fisica e la voglia di farcela, la squadra di Genova è arrivata in finale disputando l'ultimo match con il G..S. Roma Capitale. Con un risultato di 3-1 i ragazzi di Genova hanno vinto la seconda edizione del Memorial Gianfranco Sally SALATI. Risulta difficile spiegare come una semplice partita vinta possa assumere un gusto così diverso ed intenso. Questo era il nostro torneo ...quella era la nostra partita ...quella era la nostra finale! Ci siamo preparati per quasi un'intera stagione al Memoriale SALATI., tra allenamenti mirati, partite di campionato ed amichevoli. Dovevamo riuscire a dimostrare a chi ha sempre creduto in noi, amici, sponsor, società sportive, affezionati dello sport, che anche Genova sarebbe riuscita a portare a casa un risultato importante ...e così è stato! Nonostante i punti di vista a volte divergenti, alcune critiche ed il sapore salato di qualche immancabile nota amara, i ragazzi di Genova hanno vinto ...la SQUADRA di Genova ha vintones-

suno escluso! Il gioco di squadra, del resto, è aiuto e cooperazione per il raggiungimento dello stesso obiettivo nella concezione concreta del gruppo e non del singolo ...e come squadra bisognerebbe essere capaci ad andare avanti, imparando da questa vittoria che in campo servono tutti e tutto diventa importante, dal forte attacco al tifo in panchina e sugli spalti. E' stata sicuramente, come del resto è avvenuto l'anno scorso, una splendida opportunità per poter ricreare la gioia di un evento sportivo nel ricordo di chi ci ha lasciati, ma rimane sempre tra noi. La coppa ricevuta in premio viene dedicata a Sally e a tutte le persone, componenti della squadra e non, che hanno aiutato a rendere possibile la realizzazione di questo riuscitissimo evento. Il prossimo appuntamento importante saranno i Campionati Nazionali delle Polizie Locali che si terranno nel periodo settembre-ottobre a Riccione. Speriamo di essere in grado, anche in quell'occasione, di alzare una coppa sul podio dei vincitori portando così alta la bandiera della nostra città in nome dei Colleghi e della Società di Mutuo Soccorso.

Laura FERRARO



Bruno Peruselli
 Lungobisagno Istria, 25 ER (Uscita Autostrada Genova Est)
 010 8356426
 Fax: 010 8356606
 www.peruselli.it
 ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA
 Vasto assortimento
 abiti sposo
 uomo/donna
 OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO

Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



BANG ...e bravi ragazzi



Partenza bruciante per la nostra squadra di tiro operativo per il 2013. Le *Teste Vibranti* hanno iniziato in bellezza questa stagione partecipando già nel mese di maggio a ben sette competizioni sportive di vario genere. Le danze hanno avuto inizio il 17 marzo in quel di Pontedera con il Terzo Trofeo Maggiore Ciardarelli, gara del circuito Trofeo Extrema Ratio/Caduti in Afganistan, dove i risultati non sono mancati, anche dal punto di vista del c...hemmm, della fortuna, con la vincita del primo premio in palio a sorteggio! Si prosegue il 24 Marzo a Forte Canarmino (SP) con la partecipazione della squadra quasi al completo al Trofeo UGI, gara di tipo Steel challenger di beneficenza i cui incassi sono stati devoluti all'Unione Genitori Italiani, associazione impegnata nell'assistenza ai piccoli malati oncologici; anche qui i nostri atleti hanno dato filo da torcere ai più blasonati agonisti sportivi, dimostrando capacità tecnica e sportiva. La marcia prosegue il 07 aprile a Lastra Signa (FI) con la gara internazionale a squadre Quota 33, gara unica nel suo genere in Italia, dove siamo riusciti ad iscrivere ben tre formazioni, con risultati eccellenti sia dal punto di vista sportivo (tiro a 100 metri su bersagli multipli con fucili tipo M4 con mire metalliche) che da quello della fortuna (al-

le estrazioni non ci facciamo mai mancare nulla...). Avanti tutta il 21 Aprile a Sassuolo con il Trofeo Memorial Car. Vittoriano Cimarrusti, Trofeo Extrema Ratio/Caduti in Afganistan, dove i soliti ignoti hanno tenuto alto il nome della nostra SMS. Il 18 e 19 maggio la grande trasferta, cioè i Campionati Italiani di Tiro Dinamico delle Polizie Locali ASMPI a Stroncone (TR); ben otto tiratori iscritti con eccellenti risultati, sia da parte dei vecchi marpioni (BELLINO docet) che delle nuove leve (grande DE SIMONI). Infine il 26 maggio a Croci di Calenzano (FI) il 5° Trofeo Generale Boselli, Trofeo Extrema Ratio 2013/Caduti in Afganistan, dove abbiamo partecipato con una squadra e ottimi risultati. Che dire, un anno ricco di eventi ed una squadra che ha dato grandi soddisfazioni sia dal punto di vista sportivo che da quello della COLLEGANZA. Mi è doveroso un ringraziamento ai Soci che hanno partecipato all'attività, precisamente: Riccardo BELLINO, Mauro BONINO, Igor DAGLIO, Federico DE SIMONI, Sestilia FONTANA, Valter GUZZOTTI, Matteo MINETTI, Alberto MIGLIO. Grazie ragazzi.

Il responsabile della squadra di tiro operativo
Riccardo BADINO



M. MINETTI, R. DE SIMONI, R. BELLINO, I. DAGLIO, R. BADINO, M. BADINO e V. GUZZOTTI



F. DE SIMONI, M. BONINO, R. BADINO, S. FONTANA, V. GUZZOTTI, M. MINETTI, A. MIGLIO e R. BELLINO



LA S.M.S. A NUOTATHON

Le tue bracciate per gli altri: è il Nuotathon di solidarietà. Così riportava lunedì 18 marzo 2013 il **Secolo XIX** edizione del levante supportato dalle seguenti scritte "ieri tappa a Camogli dell'iniziativa benefica per finanziare i progetti *Woman for girls*, *La banda degli orsi* e *Liguria Mare*. Amici, famiglie, staffetta, pallanuoto, in duecento alla piscina Baldini ma soprattutto vigili diremmo noi, come evidenziato nella fotografia del Secolo con scritta "alla manifestazione ha aderito la squadra dei Vigili Urbani di Genova". Vorrei precisare che le associazioni suindicate sono a favore rispettivamente delle bambine senegalesi, dei bambini del Gaslini e dei bambini bielorussi. Ogni partecipante doveva versare una quota di iscrizione a fondo benefico, a tal scopo noi Vigili Urbani abbiamo accolto volentieri

alcuni atleti della Pontecarrega nuoto compreso il nostro allenatore Piero più un dirigente Francesco FIORE e una segretaria Daniela DE SALVO subito messa al lavoro con la compilazione dei moduli di iscrizione alla staffetta. E così siamo partiti uno dietro all'altro disponendoci su due corsie, siamo arrivati terzi dopo i pallanuotisti ed i master di Camogli; il nostro caposquadra Attilio PERASSOLO ha ritirato la coppa ed è stato intervistato da un giornalista della RAI; ripreso in primo piano illuminato da un faro me lo sono visto comparire sullo schermo mentre vedevo il TG3 Liguria ed allora ho posato subito quel biscotto appena preso pensando che a Trieste gli avevo promesso che avrei fatto i 100 dorso.

Fabio BALLETO



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

SPORT, SPORT & ANCORA SPORT

I NOSTRI SETTORI

COLLEGANZA

Colleganza, un termine arcaico preso a prestito per descrivere non uno stato ma un sentimento. Correva l'anno 2002 bussarono alla nostra porta (N.P.G.) due personaggi assai particolari, Colleghi della Polizia Locale di Milano Domenico Mimmo MONOPOLI e Antonino Antonello DI MAURO, ci portavano in dono la novella del falso documentale e ci offrivano un'amicizia incondizionata e disinteressata. Antonello purtroppo se ne è andato mentre Mimmo ci è sempre più vicino. Lo rammento ancora durante l'ultima alluvione quando arrivò con la *task force* della Polizia Locale di Milano per aiutare la nostra città e noi (Amministrazione) li ospitammo nello spogliatoio dello Stadio di Marassi (allagato), personalmente portai la focaccia a tutti loro, per AMICIZIA, per COLLEGANZA. Bene, erano gli ultimi giorni del mese di marzo quando Mimmo mi chiamò invitandomi ad un motoraduno che si tiene annualmente in Spagna e destinato ad appartenenti a forze di Polizia, motoraduno ove i

Colleghi di Milano partecipano da sempre numerosi, molti anche comandati in servizio con veicoli dell'Amministrazione in supporto, io per ragioni economiche mi vidi costretto a declinare l'invito ma sapendo che i ragazzi si sarebbero imbarcati dal porto di Genova, consultato il nostro Presidente, mi offrii a nome della nostra Società di omaggiarli di un assaggio della nostra magnifica focaccia e di una bevanda presso la nostra sede sociale. Il 23 aprile eccoli giungere, accolti al casello da una scorta di Colleghi di Genova in servizio che li accompagnavano presso la sede, grandi abbracci e felicità, oltre alla focaccia forniamo anche un piccolo aiuto per riparare un motociclo caduto alla barriera di Genova Est, permettendogli così di partecipare all'evento spagnolo. Terminata la libagione, a malincuore, accompagnavo i ragazzi all'imbarco vedendoli partire verso la terra spagnola, pazienza sarà per l'anno venturo.

Paolo ZOBOLI



Felpa commemorativa Sezione San Fruttuoso

Per non dimenticare la sezione s fruttuoso abbiamo realizzato una felpa commemorativa per tutti i Colleghi che sono appartenuti alla mitica sezione San Fruttuoso, chi fosse interessato contatti GIANNELLI presso il 3° distretto.



STUDIO ODONTOIATRICO
DOTT. EMANUELE ELEMENTO



Convenzione SMSPM

Lo studio, sito in Genova centro, propone tutte le prestazioni finalizzate alla cura degli elementi dentali, al ripristino di denti mancanti o non più funzionali e al mantenimento della salute orale.

Proponiamo per i soci della SMS Polizia Municipale e familiari conviventi un tariffario appositamente creato con sconti dal 5 al 20% rispetto alle normali tariffe.

In aggiunta si offre la prima visita completamente gratuita.



INDIRIZZO : Corso Buenos Aires 16/8 sc B
TEL : 3934992712
EMAIL : dottelemento@yahoo.it



Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

UN'IDEA MARE, BIMBI E UN ATTIMO DI FELICITA'



I NOSTRI PICCOLI OSPITI

I tempi sono duri, lo sono per tutti, ma ovviamente per chi ha la sfortuna di contrarre una malattia grave lo sono ancora di più e divengono pessimi se il malato è un bimbo. Ma questa che sembra retorica è in vero il succo di questo articolo, conviene però partire dall'inizio. C'era una voltail Davide (SERRAINO) che, scambiando qualche parola, mi descrisse un sogno: coniugare la propria passione per la fotografia e nel contempo donare una giornata di svago ai bimbi di A.B.E.O./Gaslini. Bene questa era l'idea ma anche qualcosa di più, lui aveva già un piano: due giornate sul mare con una macchina fotografica in mano e la possibilità di fermare il tempo su quello che più poteva colpire la fervida immaginazione dei nostri piccoli amici, raccogliere le immagini e creare un libro da vendere ed i cui introiti potrebbero essere interamente donati ad A.B.E.O.. Queste erano le radici, l'idea, ora era necessario coltivare la pianta, una pizza con i Colleghi che da sempre hanno fornito la disponibilità alla partecipazione agli eventi benefici e il perfezionamento del piano. E' stata questione di un attimo, che dire, ormai abbiamo terminato le parole per eleggere Renato (RIXI-Centro Moto Sestri) e tutti

gli amici del Circolo Nautico ILVA, come l'arma fedeli nei secoli appreso dell'iniziativa si offrivano di fornire l'intera logistica. Si stabiliva la prima delle due date individuandola nel 20 marzo ed ovviamente il luogo, il canale di calma di Prà (presso il Circolo). Gian (VIGNOLO), sempre presente, provvedeva all'acquisto degli apparecchi fotografici che verranno poi utilizzati (ed ovviamente regalati) dai nostri piccoli amici. Che dire poi del gruppo ludico di A.B.E.O. (gioco in casa su tutti i fronti), con in capo Franco, seguito da Gianni e Stefania (tutti Colleghi della P.S.), Patrizia, Angelo e Filippo, che durante la manifestazione saranno anche gratificati dalla presenza della *guest star* Sabrina (ANTOGNIOLI) e del nuovo assunto Enea, i volontari allestivano uno spettacolo imperniato sul mare, tema ricorrente della festa. Bene, giunti alla fatidica data, con un poco di preoccupazione viste le numerosissime adesioni (tra grandi e piccini oltre le cinquanta persone) iniziamo il tour de force. Ore 09,00 appuntamento presso l'ingresso dell'Ospedale Gaslini lato mare, mezzi in campo: furgone A.B.E.O. condotto dallo scrivente, due furgoni messi a disposizione dal Circolo Nautico e le auto private messe a disposizione da Colleghi e

segue a pag. 5



UNA CURIOSA SIRENETTA CON NETTUNO



FOTO DI GRUPPO IN ESTERNI

M. VITTI T.MILITE D.DI FRANCESCO

B.BRUNETTI



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

**LA BUONA MUSICA LIBERA LA MENTE
ED IL CUORE**

A cura di **Massimo PONTE**

IANUA L'OCCIDENTE Il levriero (2007)

Era da tempo che volevo scrivere, in sede di recensione, degli IANUA, e prima di affrontare il lungo viaggio che inizierà con l'ascolto dell'ultimo album da loro pubblicato ("Italia: ultimo atto"), mi è gradito soffermarmi sul lavoro precedente: "L'Occidente", ep di quattro brani pubblicato nel 2007, IANUA è un gruppo genovese che può considerarsi a buon titolo un drappello di ottimi musicisti che grazie alla forza evocativa delle loro composizioni, disorientano sistematicamente le nostre superficiali certezze, sclerotizzate da decenni di incuria emozionale. Questi nove musicisti parlano infatti un linguaggio diverso, sono diverse le loro coordinate espressive e sonore ed utilizzano i loro mezzi per scavare fra le macerie delle (false) mete acquisite ma non interiorizzate. IANUA è una formazione che traccia solchi apocalittici all'interno di sonorità folk austere e grevi come i temi che tratta: visioni drammatiche di episodi di guerra ("In battaglia"), narrate con freddezza liturgica; sguardi impietosi sulla realtà quotidiana del presente ("L'Occidente"); suggestioni anomale evocate da una processione religiosa svoltasi chissà quando in meridione ("Santa luce dei macelli"). Mercy, il capo pattuglia con i suoi fidi, offre uno sguardo apparentemente immobile che non deraglia mai da una visione assolutamente fuori dagli schemi e che brilla di luce oscura nel panorama musicale odierno, con una originalità di forma ed intenti che non ha eguali nella nostra penisola. Traccia scenari di desolazione e sconfitte pur nel distacco di un cantato recitante al quale talvolta si affianca l'algida presenza della voce femminile di Stefania D'Alterio. "L'Occidente", primo brano dell'ep, elenca con una voce non del tutto a fuoco la povertà morale di quella parte di mondo che sembra aver perso la rotta per una vera vita da vivere. L'arrangiamento, nutrito da trombe western (Fulvio Di Clemente), acuisce il senso di struggimento per un senso della vita che si sta smarrendo; "Santa luce dei macelli", cantata dalla D'Alterio, narra in forma di tango/marcia/rumore l'orgia di esaltazione/disperazione che viene a crearsi durante una processione religiosa, utilizzando un vocabolario volutamente arcaico; "Il sereno e la tempesta", terzo brano del disco è una ballata strumentale di impronta medievale, unico momento di serenità di questo percorso sonoro; "In battaglia", in chiusura, cover di "In battle" degli Strawbs, è la cronaca spietata di un fatto di guerra del lontano 1917; sgradevole nel raccontare le atrocità del conflitto con una crudezza declamatoria che paralizza l'ascoltatore. Non importa che il disco riporti la data di pubblicazione MMVII, un prodotto come questo è svincolato dalla logica di novità: non è un prodotto di intrattenimento, di musica d'evasione, di mercato: semmai ne è l'alternativa. Può piacere o meno ma non andrebbe ignorato.

MERCY: voce, mazzanzano *malandrino*, concepto, liriche, musiche, cori, arrangiamenti;
Stefania D'ALTERIO: voce, liriche;
Fabio GREMO: chitarra classica, musiche, cori, arrangiamenti;
Francesco LA ROSA: percussioni, programmazione macchine;
Fabio CARFAGNANA: chitarre acustiche ed elettriche, musiche, cori;
Giuseppe SPANO: pianoforte, cori;

Lista dei brani:

- 1 - L'Occidente
- 2 - Santa luce dei macelli
- 3 - Il sereno e la tempesta
- 4 - In battaglia (The battle - D.Cousins)

Massimo MAX PONTE

bnegativo@gmail.com



Loredana CRIVELINI, Alessandra, Maria Teresa SABATINO, Stefania MAINARDI e Debby DI FRANCESCO



INDOVINA DA CHI VADO A CENA

a cura di **Massimo GHILINO**

Questo sarà un articolo dedicato ad una nuova tendenza culinaria che si è da pochi anni sviluppata a Genova, come in molte altre grandi città d'Italia. Parliamo dei ristoranti SUSHI WOK in ambiente fusion, nella nostra città il precursore è stato indubbiamente PINGUSTO ubicato nel C.so Torino n°. 28 r., la catena che ha la formula della joint venture ed è presente anche a Savona, Firenze e Roma ha la prerogativa di fornire il pranzo a prezzo fisso di € 10,00 (bevande escluse) e la cena a € 20,00. Il servizio è self service e contempla cibi italiani, cinesi e giapponesi (da qui il nome) in quantità illimitata, la cena prevede la possibilità di usufruire della cottura alla piastra di quanto in carne e pesce il cliente vorrà selezionare dagli appositi carrelli. Il sushi e lo sashimi si possono reperire direttamente in monoporzione sull'apposito nastro trasportatore che transita tra i tavoli. Il personale in questi locali (anche quelli nati dopo PINGUSTO) è interamente cinese, la qualità mediamente è buona privilegiando il rapporto qualità/prezzo, senza contare che per chi avesse preconcetti verso la cucina orientale (se pur non estrema e molto europeizzata) potrà usufruire di una discreta scelta di cibi italiani anche di qualità (fettuccine all'astice, spaghetti allo scoglio, ostriche ecc. ecc.). Entrando nel dettaglio vediamo i due principali tipi di cibo giapponese che si può provare in questi locali: il sushi, combinazione di pesce crudo (orata, gambero, polpo, tonno e salmone) con riso e alghe (alga nori) che li contengono, il sashimi invece è il solo pesce crudo (in giapponese viene così servita anche la carne) affettato sottilmente. Entrambe le preparazioni normalmente vengono intinte in salsa di soia mescolata con piccole quantità di wasabi (crema di colore verde ottenuta dalla triturazione della radice di rafano), nella tradizione giapponese tra un boccone di una qualità ed il seguente si dovrà consumare una fettina di radice di ginger (zenzero) che viene servita sotto aceto. Questa cucina in Italia, come già detto, non è strettamente tradizionale e quindi chi lo desidera vi si potrà accostare in tutta tranquillità, consiglio di evitare le bevande per così dire tradizionali tipo i vari tipi di te ed il sake perché in vero sono molto distanti dalle nostre tradizioni e quindi di più difficile assimilazione. La birra giapponese (Asahi) invece è molto gradevole e può essere tranquillamente provata. Questi ristoranti hanno riscosso un grande successo per cui ne sono nati altri con menù alla carta, a volte di qualità superiore a volte mediocri, ma senza dubbio con prezzi molto più elevati vi consiglierò quindi prima di avere un approccio più soft per poi eventualmente scegliere di approfondire la conoscenza di questa interessantissima cucina. Buon appetito

Buon Appetito e ... alla prossima!! Spero che anche questa chiacchierata sia stata di Vostro gusto resto pronto ad accogliere i vostri suggerimenti, vi lascio il mio numero di cellulare 335-8312404 e l'indirizzo e-mail mghilino@comune.genova.it. Ciao a tutti

Massimo (GHIGLINO)



segue da pag. 2

simpatizzanti. Stipati tutti sui mezzi si provvedeva al trasporto dei nostri ospiti e alla loro sistemazione: ora come già detto, non trovo parole per descrivere l'amabilità e la disponibilità dei Soci del Circolo che hanno offerto colazione, pranzo, giro in barca, gommone e quant'altro. Sul piazzale era presente una squadra dei Vigili del Fuoco (fuori servizio) che dava dimostrazione di perizia con alcuni interventi simulati che catturavano l'attenzione degli astanti. Dopo il pranzo una bella proiezione di diapositive e quindi lo spettacolo dei ragazzi di A.B.E.O. (mi piace la definizione ragazzi anche se ormai ragazzi non lo siamo più da qualche anno). Le previsioni meteorologiche erano nefaste ma Giove pluvio si metteva una mano sulla coscienza, collaborando anch'egli alla riuscita dell'evento dispensandoci dalle previste precipitazioni. Grande partecipazione da parte di tutti poi, terminato l'intrattenimento, nel tardo pomeriggio riuscivamo a riportare gli assistiti alle case di accoglienza, tutti stanchi ma enormemente soddisfatti. Vorrei chiudere ritornando al prologo, in passato alcuni dei nostri Soci avevano manifestato perplessità sull'impiego di nostre risorse in iniziative di questo tipo, senza entrare nel merito dei costi, ma come forse si è intuito praticamente la logistica, compreso il trasporto è stata cura del Circolo Nautico ILVA e di tutti i Colleghi intervenuti per puro spirito partecipativo. Rimango sempre perplesso invece nel notare una partecipazione molto limitata di Colleghi, pur comprendendo che non si giochi a pallone, freccette, scacchi, bob,

ecc. ecc. resto dell'opinione che il nostro Corpo, come del resto la nostra Società di Mutuo Soccorso debbano essere qualcosa di più di un lavoro e di un dopolavoro, noi siamo i VIGILI di GENOVA, qualcosa di diverso, diverso come un Corpo, formato da molti organi che gli permettono di vivere soltanto se sono sani ed uniti tra loro. Sono forse troppo vecchio, mi spiace per i Colleghi di più nuova nomina che hanno difficoltà a comprendere questa unità, questa COLLEGANZA e questa vicinanza alla nostra città, nemmeno per colpe specifiche soltanto perché i tempi sono cambiati. Bene ora potremmo ancora ringraziare chi ha permesso la riuscita dell'evento: Roby (PANICO) e Maria Grazia (TERZINO), che oltre al giorno dell'evento hanno girato per le case dei nostri ospiti per recuperare le foto scattate dai ragazzi (e per Roby non è stato emotivamente facile), Gian (VIGNOLO) piegato da un febbre ma sempre vicino, il pensionato anziano Silvano (PROSSEN), Alessandra (CAMPPI), Betty (BRUNETTI), Marina (MARI), Maria Teresa (SABATINO), Gabriele (STALTERI), Davide (SERRAINO), Vittorio (RICCI) Simone (PERETTI), Loredana (CRIVELLINI), Debby (DI FRANCESCO), Tiziano (MILITE), i Colleghi Maurizio (VITTI), Stefania (MAINARDI), Alessio (BINA), Antonino (MANCUSO) e Andrea (CIAMBRONE), hanno presenziato in divisa. Ovviamente un ringraziamento ai ragazzi di A.B.E.O. Franco, Patrizia, Angelo, Filippo, Gianni e Stefania e a Renato (RIXI) con tutti i Soci del Circolo Nautico ILVA.

Paolo ZOBOLI



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

Visitate il nostro sito
www.smspmgenova.it



S.M.S. Polizia Municipale Genova
via A. Cantore n° 2r. 16149 GENOVA
tel. 010 - 4699126 fax 010 - 6400626
e-mail vialiberapress@libero.it

LA POSTA DEI SOCI

Chi fosse interessato alla pubblicazione di propri brevi scritti, potrà farli pervenire, mediante posta convenzionale, indirizzandoli a: S.M.S. Polizia Municipale Genova, via Cantore n° 2 r.; mediante posta interna al medesimo ufficio, oppure all'indirizzo e-mail: vialiberapress@libero.it. Si rammenta che non saranno pubblicati scritti con contenuti volgari, partitici o inutilmente faziosi (valutazione insindacabile della Redazione). La rubrica della posta è da intendersi come una bacheca dove i soci possano dar sfogo alla propria creatività, all'arte o a iniziative di rilevanza sociale e benefica.

Vorrei tramite Via Libera cercare di porre fine ad una spiacevole situazione tra due o più Soci, Colleghi ed amici pensionati della nostra S.M.S., non per motivi sociali. Mi ritengo amico dei due contendenti e sono assolutamente fuori dai giochi. Per motivi di sensibilità non farò nessun nome ma spiegherò l'antefatto e lo sviluppo. Un Socio, via web, fece un sondaggio circa l'eventuale carica elettiva per il primo dei contendenti che nella rete ebbe buon successo. Il secondo rispose molto negativamente con espressioni offensive e reiterò una seconda volta con altre frasi purtroppo peggiori. Naturalmente il primo si offese molto e lo querelò. Poi la cosa andò avanti con altri personaggi intervenuti, incomprensioni ed alcune lettere anonime offensive al secondo che esasperarono ulteriormente gli animi. Il tutto finì in tribunale (e sul Secolo XIX, tanto per dare un pò di lustro al Corpo) con la successiva condanna del secondo al pagamento di tutte le spese processuali. Ed i danni al querelante. Dovrebbe essere finita invece continua. Chiedo con amicizia a tutti gli interessati per evitare ulteriori strascichi, spese e finalmente un pò di pace alle famiglie, di smetterla, siete anziani tutti, cercate di vivere meglio. Non vi dico di terminare con un abbraccio fraterno, che sarebbe veramente bello, ma almeno di metterci una pietra sopra ed ognuno per la sua strada. Con speranza ed amicizia.

Gino BLE'

PER NON DIMENTICARE IL 25 APRILE 1945



I PARTIGIANI IN VIA XX SETTEMBRE

L'amico, socio, Collega della nostra S.M.S. Adriano VILLA, classe 1924 mi aveva già raccontato una parte della sua vita in gioventù che in parte aveva che in parte avevo scritto su Via Libera. Visitandolo, nel dicembre 2012 per augurargli buone feste da parte della nostra S.M.S. (e mie personali) gli abbiamo portato il libro di BAZURRO GENOVA, la liberazione e altre storie che non aveva letto, molto gradito. L'indomani Adriano mi ha telefonato per dirmi di averlo letto subito, si era commosso al leggere i nomi dei suoi antichi Colleghi, al loro ricordo in quanto quasi tutti andati avanti e mi ha raccontato del suo 25 aprile. Nel lontano 1945 Adriano era un giovane Carabiniere inviato nel ponente ligure ed aggregato all'artiglieria costiera. Dopo l'8 settembre parlando con alcuni commilitoni manifestava l'intenzione di salire in montagna per la RESISTENZA ma veniva denunciato ai superiori fascisti che avevano ripreso campo, assistiti dai nazisti. Fu arrestato, ma grazie all'intervento di un generale, con la promessa dell'arruolamento nel nuovo esercito fascista, fu rilasciato. Fu invece arruolato nella TODI per lavori coatti per i tedeschi, fornito di documenti che consentivano di circolare liberamente. Con quella copertura entra nella Resistenza in città (conserva gelosamente la tessera di Partigiano), un rischio mortale se scoperto. Arriviamo al 23 aprile 1945, Adriano col distacco Garibaldi Bavari, del qua

le faceva parte, fu a combattere per la conquista di Forte dei Ratti ed alla fine della battaglia fecero sei prigionieri di nazionalità polacca. Il giorno seguente furono nuovamente in battaglia a Sturla, per far arrendere gli occupanti tedeschi del comando della Villa di Piazza Sturla, sede attuale del T.A.R. Liguria. In quella battaglia cadde ferito a morte il partigiano (forse Antonio DE TONI) ed altri furono feriti, però poi il comando tedesco si arrese. Finalmente fu la Liberazione di Genova ai cittadini rivoltosi ed alle forze partigiane. In seguito Adriano entrò nel Corpo dei Vigili Urbani di Genova fino alla meritata pensione. Voglio ricordare che nel 2010, detta pensione gli fu decurtata dalla Sindaco Marta VINCENZI, un giusto premio per molti pensionati comunali. Alla battaglia del 26.04.1945 di Sturla partecipò anche il giovanissimo Sergio ZAMPIERI classe 1927, era fuggito da Genova e dopo aver attraversato le linee si era arruolato nell'esercito U.S.A., divisione Bufalo ed era stato mandato in avanscoperta a Genova, non in uniforme, in tuta. Anche Sergio entrò nello stesso 1945 nel Corpo. Un consiglio a tutti: andate in Via XX settembre, sotto il Ponte Monumentale, leggete le lapidi in marmo attaccate al muro, il motivo della Medaglia d'Oro alla città di Genova, i nomi dei caduti e pensare, ricordate che i nostri genitori, i nostri nonni hanno lottato per la nostra libertà. Non dimenticatelo mai.

Gino BLE'

CIAO CARLO, CIAO FRANCA

Questo è un anno molto triste per la nostra Società: oltre ad alcuni soci pensionati, ci hanno lasciati tre soci ancora in servizio. Il primo è stato Antonio "Tonino" Marra, poi Carlo Palazzo e ora anche Angela (Franca) Demartini. Così come per Tonino, intendo ricordare Carlo e Angela: li voglio ricordare e salutare insieme perché, oltre alla giovane età, li accomuna il modo con cui se ne sono andati, così, all'improvviso, lasciandoci tutti impietriti, increduli, arrabbiati con il mondo intero. E' comunque triste quando un collega ti lascia dopo una malattia, ma quando il collega, l'amico, ti lascia così, all'improvviso, sembra ti crolli addosso un macigno: rimani senza respiro, inebetito. Quando ti riprendi, spero sia solo uno scherzo, un brutto sogno, ma purtroppo ti rendi conto che non è così. Non ho mai lavorato assieme a Carlo: il mio ricordo è principalmente legato al suo periodo trascorso all'Autoreparto, quando io ero al Centro Operativo. Ho sempre apprezzato la sua correttezza e la sua educazione. Era un tipo solare: quando lo incontravo, dopo il saluto, ti regalava sempre un sorriso, una battuta spiritosa. Il ricordo di Franca è ancora più profondo: assunta nel concorso del 1981 e assegnata alla Sezione Maddalena, abbiamo condiviso numerosi turni di servizio a Palazzo Tursi, inoltre ci siamo anche frequentati con le rispettive famiglie, fino ad allontanarci causa i rispettivi trasferimenti. Era una persona solare, sempre allegra, attenta, disponibile e corretta nello svolgimento dei servizi. I sorrisi di Carlo e Franca rimarranno sempre nei miei ricordi. Un pensiero particolare è rivolto ai familiari, così duramente provati da queste improvvise gravi perdite: mi accomuno al loro dolore e rinnovo loro le più sentite condoglianze personali e di tutta la Società di Mutuo Soccorso.

Riccardo GABELLA

In ricordo di Carlo PALAZZO

Non voglio ricordare il Collega Carlo, ma l'amico che ci ha lasciato troppo presto. Siamo stati insieme alla Sezione Sturla nei lontani anni dal 1984 in poi. Era giovanissimo, simpatico, amichevole, buon collaboratore e tante altre cose. Nei giorni che vanno dall'anno 1986 all'anno 1987 stavamo cercando di mettere insieme *La compagnia dei vigiliastri* per allestire uno spettacolo per i figli dei Colleghi in occasione dell'Epifania e Carlo mi è parso la persona adatta. Oltre il servizio abbiamo lavorato molto con una dozzina di Colleghi e Colleghe, tutti amici, per la preparazione degli spettacoli, che senza voler essere presuntuoso sono riusciti veramente belli. E' stato un periodo di impegno non indifferente e Carlo era sempre pronto con la sua verve. Gli sono state affidate molte pari di quelle scenette: il Sindaco di Chemiseria, il questuante bimonco, il sonnambulo ed altro, e lui ha divertito il pubblico con tutti gli altri. Poi il mio trasferimento ad altra Sezione, i suoi trasferimenti ed infine il mio pensionamento hanno contribuito a farci perdere un poco di vista, però ogni volta che ci si incontrava era un piacere. La vita lo ha provato molto, ma non ha cambiato il suo modo di essere un grande amico. Poi, un brutto giorno, in pochi minuti ha lasciati, un vuoto anche per noi oltre che per la famiglia, formata da tanti amici e Colleghi in un gruppo solo. Oltre il suo ricordarmi resta anche il Cd dello spettacolo Così per ridere, ogni tanto lo rivedrò come fosse ieri, oltre lui rivedrò due pietre miliari della nostra S.M.S., i Presidenti GUAZZOTTI e GUIDUCCI. Se è vero che oltre la morte c'è un'altra vita, spero che i nostri tre amici e Colleghi siano nuovamente assieme.

Gino BLE'

Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

PESCI ... IN LOMBARDIA



A. GABRIELLI, P. ZOBOLI, G. SOMMARIVA, M. CAPANNINI e G. VIGNOLO

Era il 13 aprile, era un Sabato e l'appuntamento alle 04,30 già mangiati in Piazza Ortiz. No, nessuna perquisizione, arresto o chissà quale operazione semplicemente prende corpo la marcia su VIGEVANO. Vestiti di tutto punto il nostro manipolo di Soci, indossando la divisa sociale ed armati (di canne non quelle da fumare ma quelle da pesca) come si conviene, sul Doblò con le insegne (un grazie al Sig. COMANDANTE per la disponibilità) partiamo per disputare il campionato italiano di pesca in acque interne riservato alle Polizie Locali. Prima di guadagnare il nastro d'asfalto che ci porterà sul luogo (o meglio lago) della tenzone, tappa obbligatoria a Bolzaneto per recuperare il nostro outdoor il SOMMARIVA che sarà schierato quale Giudice Federale e non partecipante, viste la caratura e professionalità che lo contraddistinguono (nella pesca "al tocco"). Il manipolo è così composto io Fessua comandante manipolo, responsabile di settore, autista, capo macchina, organizzatore, ecc. ecc.; sedile passeggero anteriore Paolo ZOBOLI ZOBELIX (anziano e ciccione), in piccionaia con il GIUDICE, Andrea GABRIELLI e Michele CAPANNINI. Partiti con il favore delle tenebre giungiamo all'alba, nel vero senso della parola, con due ore d'anticipo sull'inizio gara, un tempo indispensabile per gli opportuni esercizi di riscaldamento necessari vista l'età media. La gara si articola su 90 postazioni a rotazione e sorteggio, in pratica si alternano sette minuti di pesca in postazione a cinque minuti per il trasferimento alle seguente postazione per nove volte. Questa volta siamo bellissimi, autovettura con le insegne e divisa sociale, siamo certamente tra i migliori, per le attrezzature un po' meno il divario è co-

Il Responsabile Settore Pesca
Gianfranco VIGNOLO



A. PERASSOLO

VAGHO AD ORENIENIANDO VERO NZARETHI

Nazareth!!! ma cosa centra Nazareth con Trieste: Nazareth è il nome dell'albergo nel quale andremo a pernottare, albergo ad una stella (cometa però, anche se al primo tentativo non vedendo bene la sua luce facciamo il giro dell'oca per arrivarci). Per fortuna durante il tragitto facciamo tappa al circolo ricreativo dei Colleghi di Trieste dove veniamo accolti da un bel prosciutto cotto montato su un cavalletto, con a tergo un simpatico Vigile triestino che, affettandolo in orizzontale dimostra che i Vigili non fanno solo multe; questo prosciutto è accompagnato da fette di pane sul quale possiamo spalmare dell'ottima senape e da alcune salsicette che loro chiamano cevapcici (molto gustose), il tutto innaffiato con birra locale, ottimo dopo sei ore di viaggio. Come detto prima un breve salto a Nazareth e poi tutti in Piazza della Libertà dove il Dottor Davide SERRAINO ci illustra la fontana con ai lati le statue rappresentanti i quattro continenti (informandoci che alla data della sua costruzione l'Oceania non era ancora stata scoperta) dandoci altre notizie sugli animali cavalcati dalle statue, ognuno simbolo del continente rappresentato e sul fatto che la statua dell'Africa avesse un velo davanti al viso in quanto non si conosceva ancora la sorgente del Nilo. Al contrario apprendiamo che un altro Collega, anch'egli Dottore, nel tentativo di fare la doccia aveva allagato la camera ed il corridoio, pensando di iniziare gli allenamenti in albergo. Alla sera, dopo esserci recati in una pizzeria all'aperto ci trasferiamo nella movida triestina dove Gian, uscito dall'ennesimo aperitivo, improvvisa un balletto accompagnato dal duo Tiziana (t.t. TOMBENI TINNIRELLO) al quale si unisce con sorpresa number five, alias Adriano CINQUEGRANA che improvvisa un ballo rovesciato, vincendo il premio dello sportivo della manifestazione (si esibisce in ballo, ping-pong e nuoto). Dopo esserci attardati un poco con un bicchiere in mano, fuori da un altro locale dove facciamo lavorare il nostro occhio vigile con vista sulle mule (ragazze del



IL GIUDICE SOMMARIVA



ALCUNE DELLE NOSTRE MEDAGLIE

Ciao da **Fabio BALLETO**
(che ha aperto il campionato nei 100 dorso)



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

GRUPPO BANCA CARIGE
CARIGE ASSICURAZIONI

LA DUCALE S.R.L. AGENZIA GENERALE CARIGE ASSICURAZIONI



Dall'Italia a ...noi VIGILI!

Queste le statistiche delle ultime elezioni: su quattro persone si sa per certo che una si è astenuta dal voto, una ha votato il Movimento cinque Stelle, una il Pd e una il Pdl. Tutti i giornali e le trasmissioni, a prescindere dal colore politico, sono unanimi: La Nazione è ingovernabile! La Germania ci considera un Paese governato da clowns, la Grecia ormai è diventato il nostro possibile sguardo al futuro. L'aria che tira sicuramente è vizziata e pesante, come viziate e pesanti sono ormai diventati i comizi elettorali e le promesse vane (e a volte fiabesche) che ci vengono fatte. E' sufficiente una lettera fuorviante inviata alle persone giuste, al momento giusto, per creare una coda di anziani speranzosi presso gli sportelli del Comune per la restituzione dell'Imu...dove stiamo andando?! Non credo che basti la rinuncia di Napolitano ad un incontro tra Capi di Stato per ridarci la dignità smarrita come Paese e come italiani. ...e come genovesi?! Sicuramente non navighiamo in acque tranquille ormai già da qualche tempo...il nostro lavoro, che prima era una barchetta di tutto rispetto, è passato a "bagnarola" e poi a "zattera" in pochissimo tempo ...e siamo proprio sicuri che in tutto questo tsunami devastante che è la situazione nazionale la nostra "zatterina" riuscirà a sopravvivere?! Mentre i vertici del potere si scornano per decidere chi ci deve governare...noi,nel nostro piccolo, siamo qui ad aspettare...aspettare che qualcuno ci dica quanto verremo pagati, se verremo pagati e per cosa...e non siamo qui ad interessarci di questo perché insensibili dei problemi nazionali...ma è anche vero che alla fine del mese ci si deve arrivare e, che ci sia un esponente del Pd, del Pdl o del M5S, questa cosa non cambia...è una delle poche certezze che sono rimaste! E' troppo facile pensare in grande quando si maneggia parecchio denaro...quando il denaro è poco e per giunta sudato e contato, è già tanto se si riescono a coltivare le timide piantine del proprio orticello. Proviamo a "progettare" un po' ...siamo a Marzo...quasi tre mesi di silenzio stampa sui nostri progetti 2013...tante domande, poche risposte...vista l'aria che tira, forse, è meglio non sapere?! I serali? Le notti? Gli infrasettimanali festivi? Macigni che cadono nel vuoto con una eco talmente sorda da far paura... I telegiornali e la realtà nazionale rimarcano tutti i giorni lo stato di incertezza del presente e del futuro e, tra fabbriche che chiudono e operai in cassa integrazione, ci dovremmo sentire dei privilegiati. E' anche vero però che il netto in busta non fa onore a tutto questo ipotetico privilegio. Qualsiasi onesto lavoratore dovrebbe provare sdegno nel leggere le notizie sui "personaggi" della politica italiana che, dopo pochi anni, si assicurano vitalizi con interminabili file di zeri a discapito di chi deve lavorare una vita per una misera pensione o chi, come me, teme di dover cancellare la parola *pensione* dal proprio vocabolario. Incertezza, quindi, anche per noi, quando la rata del mutuo o dell'affitto inizia ad essere un po' troppo gravosa, quando si deve rinunciare alle ferie, alle cene al ristorante e quando piuttosto che andare al cinema si scarica un film e si rimane a casa. La crisi ci impone di reinventare le nostre giornate e la nostra vita, chi decide per noi invece non si impone di partecipare a questa ondata di sacrifici. L'aumento delle persone alle mense della *Caritas* è direttamente proporzionale alla ruberia della politica ...e mentre il divario tra ricchi e poveri aumenta sempre di più, trascinando la Polizia Municipale tra i meno abbienti, continuiamo la nostra attesa e continuiamo a fornire prestazioni senza sapere quanto valgono e quanto ci verranno retribuite ...nella speranza che l'idea del "siete fortunati, tanto un lavoro ce l'avete!" non diventi un alibi per non affrontare i problemi della categoria e non sia una scusa per svalutare la divisa che portiamo e tutto ciò che essa significa e comporta.

Laura FERRARO

Non c'è limite al peggio
Agli Uffici della Motorizzazione il 16 maggio u.s. è pervenuta una circolare del Ministero che li informava della nuova procedura da applicare per il rilascio di un duplicato della patente di guida (italiana ovviamente), ebbene come purtroppo spesso accade lo Stato è in mano a degli incapaci: è stata abrogata ogni forma di autenticazione del fotogramma da parte di Funzionari della p.a., quindibasta autocertificare la propria identità, che ovviamente verrà poi indicata su di un documento di identità, ma non basta, l'autocertificazione con la fotografia può essere presentata anche ad autoscuole o agenzie pratiche auto senza nessuna forma di controllo. Benissimo, ovviamente tale procedimento otterrà il risultato di avere senza dubbio meno documenti falsi ma sicuramente tanti bei cloni COMPLIMENTI!!!

Paolo ZOBOLI



Attilio PERASSOLO,
Direttore Resp.
Giovanni MARI
Aut. Trib. Di Genova
N° 4/1969
hanno collaborato
Fabio BALLETO.
**Stampa Tipografia
Sanquirico s.n.c.**



SOMMARIO

- II° Memorial Gianfranco SALATI pag. 1
- bang ...e bravi ragazzi pag.2
- la S.M.S. a Nuathon pag. 2
- Colleganza pag. 3
- la felpa della Sezione San Fruttuoso pag. 3
- un'idea ..mare, bimbi e un attimo di felicità pagg. 4 e 5
- LA BUONA MUSICA LIBERA LA MENTE -rubrica- pag. 5
- INDOVINA DA CHI VADO A CENA -rubrica- pag. 5
- LA POSTA DEI SOCI -rubrica- pag. 6
- per non dimenticare il 25 aprile 1945 pag. 6
- ciao Carlo, ciao Franca pag. 6
- in ricordo di Carlo PALAZZO pag. 6
- pesci.... in Lombardia pag. 6
- viaggio ad oriente nuotando verso Nazareth pag. 7
- non c'è limite al peggio pag. 8
- dall'Italia a ...noi Vigili! pag. 8



IDEA GRAFICA BY ZOBELIX

POSTE ITALIANE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
- 70 % AUT. DCB / GENOVA NR. 589 ANNO 2006